



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO
DELLA SICILIA

CONFERENZA ISTITUZIONALE PERMANENTE

(Articolo 3, comma 3, l.r. 8 maggio 2018, n. 8)

DELIBERAZIONE N. 02/2021

SEDUTA DEL 07.04.2021

Adozione delle nuove “*Norme di attuazione del Piano stralcio di bacino per l’assetto idrogeologico della Regione Siciliana*” che sostituisce il Capitolo 11 della Relazione Generale del 2004 e della nuova “*Tabella Elementi a Rischio*” che sostituiscono le Tabelle 5.4 e 6.5 della Relazione Generale del 2004.

			Presenza
Nello Musumeci	Presidente della Regione Siciliana	Presidente	A
Daniela Baglieri	Assessore Regionale per l’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità	Componente	P
Salvatore Cordaro	Assessore regionale per il territorio e l’Ambiente	Componente	A
Marco Falcone	Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità	Componente	A
Antonino Scilla	Assessore regionale per l’agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea	Componente	P
Alberto Samonà	Assessore regionale per i beni culturali e l’identità siciliana	Componente	P
Salvatore Cocina	Dirigente generale del dipartimento regionale della protezione civile	Componente	P

Presiede la seduta l’Assessore Regionale per l’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità.

Partecipa alla seduta senza diritto di voto e con funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale dell’Autorità di bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ing. Francesco Greco.

LA CONFERENZA ISTITUZIONALE PERMANENTE

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche” e alla parte seconda, titolo II, “La valutazione ambientale strategica”;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali*” che all’art. 51 detta “*Norme in materia di Autorità di bacino*” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.



REGIONE SICILIANA
Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia

CONFERENZA ISTITUZIONALE PERMANENTE

DELIBERAZIONE N. 02 DEL 2021

152;

VISTO, in particolare, l'art. 63, parte terza del D.Lgs 152/2006, come sostituito dall'art. 51 comma 2 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che:

- al comma 1 istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, l'Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata "Autorità di bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- al comma 2 stabilisce che *"Nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza nonché di efficienza e riduzione della spesa, nei distretti idrografici il cui territorio coincide con il territorio regionale, le regioni, al fine di adeguare il proprio ordinamento ai principi del presente decreto, istituiscono l'Autorità di bacino distrettuale, che esercita i compiti e le funzioni previsti nel presente articolo; alla medesima Autorità di bacino distrettuale sono altresì attribuite le competenze delle regioni di cui alla presente parte. Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, anche avvalendosi dell'ISPRA, assume le funzioni di indirizzo dell'Autorità di bacino distrettuale e di coordinamento con le altre Autorità di bacino distrettuali."*;
- al comma 9 dell'articolo 63, del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, dispone che *"La conferenza operativa esprime parere sugli atti di cui al comma 10, lettera a), ed emana direttive, anche tecniche qualora pertinenti, per lo svolgimento delle attività di cui al comma 10, lettera b)."* e al comma 10 stabilisce che *"Le Autorità di bacino provvedono, tenuto conto delle risorse finanziarie previste a legislazione vigente: a) a elaborare il Piano di bacino distrettuale e i relativi stralci, tra cui il piano di gestione del bacino idrografico, previsto dall'articolo 13 della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, e successive modificazioni, e il piano di gestione del rischio di alluvioni, previsto dall'articolo 7 della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, nonché i programmi di intervento; b) a esprimere parere sulla coerenza con gli obiettivi del Piano di bacino dei piani e programmi dell'Unione europea, nazionali, regionali e locali relativi alla difesa del suolo, alla lotta alla desertificazione, alla tutela delle acque e alla gestione delle risorse idriche."*;

VISTO l'art. 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera h, ai sensi del quale è individuato il nuovo distretto idrografico della Sicilia coincidente con il territorio regionale e comprendente i bacini della Sicilia, già bacini regionali ai sensi della legge n. 183 del 18 maggio 1989;

VISTO l'articolo 3 della legge regionale 8 maggio 2018 n. 8 con cui è stata istituita l'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia;

VISTO il D.P.Reg. n.4 del 12 febbraio 2019, pubblicato nella G.U.R.S. n.18 del 19 aprile 2019 (entrato in vigore il 4.05.2019) con il quale viene emanato il "il Regolamento attuativo dell'articolo 3, commi 6 e 7 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, istitutivo dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia";

VISTA la delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 1 del 02 aprile 2019 che ha adottato il "Regolamento di funzionamento della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di bacino del Distretto Idrografico della Sicilia di cui all'allegato 2 dell'Atto d'indirizzo approvato con delibera di G.R. n. 271 del 25 luglio 2018;

VISTO il D.P.Reg. n.3169 del 22 maggio 2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia all'ing. Francesco Greco;

VISTO l'art. 65 comma 1, del d.lgs. 152/2006, che definisce espressamente il Piano di bacino come *"piano territoriale di settore"* ed aggiunge che esso è lo *"strumento conoscitivo normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa, e alla valorizzazione del suolo e la corretta utilizzazione delle acque sulla base delle caratteristiche idriche e ambientali del territorio interessato"*;

VISTO il comma 4 del suddetto articolo 65, il quale prescrive che *"le disposizioni del Piano di bacino approvato hanno carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni ed enti pubblici nonché per i soggetti privati ove trattasi di prescrizioni dichiarate di tale efficacia dallo stesso Piano di bacino. In particolare, i piani e programmi di*



REGIONE SICILIANA
Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia

CONFERENZA ISTITUZIONALE PERMANENTE

DELIBERAZIONE N. 02 DEL 2021

sviluppo socio economico e di assetto ed uso del territorio devono essere coordinati e comunque non in contrasto con il Piano di bacino approvato”;

VISTO l'art. 65 commi 7 e 8 del d.lgs. 152/2006 ai sensi dei quali *“In attesa dell'approvazione del Piano di bacino, le Autorità di bacino adottano misure di salvaguardia (...). Le misure di salvaguardia sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione del Piano di bacino e comunque per un periodo non superiore a tre anni (...); I piani di bacino possono essere redatti ed approvati anche per sottobacini o per stralci relativi a settori funzionali, che, in ogni caso, devono costituire fasi sequenziali e interrelate rispetto ai contenuti di cui al comma 3. Deve comunque essere garantita la considerazione sistemica del territorio e devono essere disposte, ai sensi del comma 7, le opportune misure inibitorie e cautelari in relazione agli aspetti non ancora compiutamente disciplinati;*

VISTO l'art 170 del d.lgs. n. 152/2006 che al comma 11, prevede che *“fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175”;*

VISTA la Circolare n. 38780 del 9 giugno 2011 dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente che fornisce chiarimenti circa l'ammissibilità del rilascio di concessioni edilizie in sanatoria per manufatti ricadenti nelle aree a pericolosità idrogeologica individuate dai *Piani stralcio per l'assetto idrogeologico;*

VISTA la Circolare prot. n. 78014 del 22 dicembre 2011 dell'Assessore Regionale al Territorio ed Ambiente, che fornisce agli Enti pubblici indicazioni metodologiche sui procedimenti da seguire per le richieste di aggiornamento dei *Piani stralcio per l'assetto idrogeologico* della Sicilia;

VISTO il D.D.G. n. 1067 del 25/11/2014 *“Direttive per la redazione degli studi di valutazione della pericolosità derivante da fenomeni di crollo”;*

VISTO il D.P. Reg. n. 109 del 15/04/2015 *“Istituzione di una fascia di rispetto per probabile evoluzione del dissesto”;*

VISTA la Circolare prot. n. 21187 del 07/05/2015 dell'Assessore Regionale al Territorio ed Ambiente *“Chiarimenti in merito al rilascio di concessioni edilizie in sanatoria, ricadenti nelle aree a pericolosità geomorfologica, e ulteriori precisazioni per la gestione dei piani stralcio per l'assetto idrogeologico”;*

VISTA la Circolare del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente n. 58941 del 11/12/2015 *“Chiarimenti e precisazioni sulle funzioni dei Piani stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) per gli aspetti geomorfologici. Adozione del principio di precauzione”;*

VISTA la Circolare del Segretario generale dell'Autorità di bacino del 10/10/2019 *“Aggiornamenti e modifiche del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) della Sicilia. Informatizzazione delle mappe di segnalazione dei dissesti e delle proposte di intervento per la mitigazione del rischio idrogeologico” (GURS n. 48 del 25/10/2019);*

VISTO il Decreto del Segretario generale dell'Autorità di bacino n. 174 del 17.08.2020 *“Linee guida relative alle azioni da mettere in atto da parte dei gestori di aree naturali protette, demanio marittimo e forestale finalizzate alla pubblica fruizione dei siti”;*

VISTO il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del 2004, di seguito denominato Piano Stralcio o Piano o P.A.I., redatto ai sensi dell'art. 17, comma 6 ter, della L. 183/89, dell'art. 1, comma 1, del D.L. 180/98, convertito con modificazioni dalla L. 267/98, e dell'art. 1 bis del D.L. 279/2000, convertito con modificazioni dalla L. 365/2000, e i successivi aggiornamenti, che ha valore di Piano Territoriale di Settore ed è lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni, gli interventi e le norme d'uso riguardanti la difesa dal rischio idrogeologico del territorio siciliano;

VISTA la Relazione Generale del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del 2004 ed in particolare il Capitolo 11 - *Norme di attuazione* e le Tabelle 5.4 e 6.5 che disciplinano le limitazioni all'uso del territorio, i vincoli alle attività economiche, le limitazioni agli interventi sulle infrastrutture ed opere pubbliche e sul patrimonio edilizio, nonché le prescrizioni a carico di soggetti pubblici e privati, finalizzate alla difesa idrogeologica, al miglioramento delle condizioni di stabilità del suolo, al recupero di situazioni di degrado e di dissesto, al ripristino e/o alla conservazione della naturalità dei luoghi e alla regolamentazione del territorio interessato dalle piene;



REGIONE SICILIANA
Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia

CONFERENZA ISTITUZIONALE PERMANENTE

DELIBERAZIONE N. 02 DEL 2021

CONSIDERATO che alla luce della istituzione dell'*Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia*, dell'approvazione del Piano di gestione del Rischio Alluvioni con DPCM del 07/03/2019 (G.U. n. 198 del 24/08/2019) e nella considerazione che la normativa tecnica inerente il Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino idrografico della Sicilia del 2004, si rende necessario l'avvio di un radicale processo di adeguamento di tutta la normativa regionale al nuovo assetto amministrativo di riferimento allineando la normativa regionale di settore al mutato quadro normativo (statale e regionale);

VISTO l'aggiornamento del Capitolo 11- *Norme di attuazione della Relazione Generale - Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico della Regione Siciliana* e la nuova Tabella Elementi a Rischio che sostituisce le precedenti Tabelle 5.4 e 6.5 della Relazione Generale del 2004 redatti dall'Autorità di bacino per adeguare l'impianto normativo regionale ai principi generali fissati dalla normativa statale di settore e dal PGRA, e razionalizzare le procedure amministrative relative al P.A.I. nelle sue diverse articolazioni (geomorfologia, idraulica e morfodinamica costiera), eliminando incertezze e incongruenze rilevate in fase applicativa;

DATO ATTO che il predetto aggiornamento è stato esaminato e integrato in diverse sedute dal Comitato Tecnico Scientifico dell'Autorità di bacino;

VISTO il parere favorevole reso all'unanimità dei presenti dal Comitato Tecnico Scientifico nella seduta del 21.12.2020 sull'aggiornamento del Capitolo 11 - *Norme di attuazione della Relazione Generale - Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico della Regione Siciliana* e sulla nuova Tabella Elementi a Rischio che sostituisce le precedenti Tabelle 5.4 e 6.5 della Relazione Generale del 2004;

VISTA la delibera n. 05/2021 della Conferenza Operativa dell'Autorità di Bacino del Distretto idrografico della Sicilia tenutasi il 12.02.2021 che esprime parere favorevole, ai sensi del comma 9 dell'articolo 63, del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, sull'aggiornamento del Capitolo 11 - *Norme di attuazione della Relazione Generale - Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico della Regione Siciliana* e sulla nuova Tabella Elementi a Rischio che sostituisce le precedenti Tabelle 5.4 e 6.5 della Relazione Generale del 2004;

VISTA la Relazione Istruttoria, a firma del Segretario Generale dell'Autorità di bacino, trasmessa al Presidente della Regione con nota prot. 2445 del 18.02.2021, con la quale, tra i diversi punti, si relaziona e propone all'approvazione della Conferenza Istituzionale Permanente l'aggiornamento del Capitolo 11 - *Norme di attuazione della Relazione Generale - Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico della Regione Siciliana* e la nuova Tabella Elementi a Rischio che sostituisce le precedenti Tabelle 5.4 e 6.5 della Relazione Generale del 2004, di cui sopra;

RITENUTO necessario migliorare il testo e l'efficacia, delle Norme d'Attuazione del PAI di cui al Capitolo 11 della Relazione Generale del 2004, fare chiarezza nei punti di difficile interpretazione, affrontare alcuni problemi del testo originario modificatesi con l'avvicinarsi di nuove normative comunitarie, nazionali e regionali nonché sostituire le Tabelle 5.4 e 6.5 con la nuova Tabella Elementi a Rischio, facendo salve le altre parti della stessa Relazione Generale che non è necessario modificare prioritariamente;

VISTO il verbale della seduta del 07.04.2021 di questa Conferenza Istituzionale Permanente;

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante della presente Delibera.

ARTICOLO 1

Di adottare, ai sensi del comma 1 dell'art. 67 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'art. 51 comma 2 della legge 28 dicembre 2015, n. 22 e del comma 3 dell'articolo 3 della legge regionale 8 maggio 2018 n. 8, gli atti relativi all'aggiornamento del Capitolo 11 - *Norme di attuazione della Relazione Generale - Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico della Regione Siciliana* e la nuova **Tabella Elementi a Rischio** che sostituisce le precedenti Tabelle 5.4 e 6.5 della Relazione Generale del 2004 sotto specificati:



REGIONE SICILIANA
Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia

CONFERENZA ISTITUZIONALE PERMANENTE

DELIBERAZIONE N. 02 DEL 2021

1. NORME D'ATTUAZIONE
2. APPENDICE A - Documentazione per le procedure di aggiornamento del P.A.I.
3. Allegato 1 all'Appendice A - Direttive per la redazione degli studi di valutazione della pericolosità derivante da fenomeni di crolli
4. APPENDICE B - Contenuti tecnici degli studi di compatibilità geomorfologica
5. APPENDICE C - Contenuti tecnici degli studi di compatibilità idraulica
6. APPENDICE D - Contenuti tecnici degli studi di compatibilità in relazione alla morfodinamica costiera
7. Tabella Elementi a Rischio che sostituisce le Tabelle 5.4 e 6.5 della relazione Generale del 2004;

Sono fatte salve le parti non modificate della Relazione Generale.

ARTICOLO 2

Gli elaborati adottati di cui all'ARTICOLO 1, sono trasmessi al Segretario Generale dell'Autorità di bacino per gli adempimenti conseguenti tra i quali la predisposizione dell'apposito Decreto di approvazione da parte del Presidente della Regione.

ARTICOLO 3

La presente Deliberazione sarà pubblicata per stralcio sulla G.U.R.S. e, per intero, sul sito internet dell'Autorità di Bacino dell'Autorità di bacino distrettuale della Sicilia http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_PresidenzaRegionale/PIR_AutoritaBacino/PIR_Areematiche/PIR_Pianificazione/PIR_PianoStralcioBacinoAssettoIdrograficoPAI.

IL SEGRETARIO GENERALE
GRECO

L'ASSESSORE
BAGLIERI